



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA  
PRESIDENZA

Il Presidente

DECRETO N. 37 DEL 4.7.2016

Prot. n. 12284

---

**Oggetto: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari. Determinazione delle rappresentanze nel Consiglio camerale.  
Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e D.M. 4 agosto 2011, n. 156.**

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580, concernente il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99", ed in particolare l'art. 12 inerente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 155, recante il regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'art. 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, recante il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio e all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio, in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;

VISTO il decreto direttoriale 24 giugno 2015, pubblicato nel sito del Ministero dello Sviluppo Economico, recante i dati relativi al numero delle imprese, all'indice di occupazione, al valore aggiunto e al diritto annuale riscosso per i settori individuati dal D.M. n. 155/2011;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 10 del 24 gennaio 2011, con il quale è stato costituito per un quinquennio il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 74 del 25 giugno 2015, con il quale, nell'esercizio del potere di vigilanza attribuito alla Regione dagli articoli 4 e 5 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, è stato sciolto il Consiglio della Camera di commercio di Cagliari ed è stato nominato, fino



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 37

DEL 4.7.2016

Il Presidente

all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, il Commissario straordinario con il compito di provvedere, tra l'altro, ad avviare le procedure per il rinnovo del Consiglio camerale;

ATTESO che il Commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari, con determinazione n. 17 del 16 ottobre 2015, ha adottato la norma statutaria concernente la composizione del Consiglio camerale (mandato 2016-2021), ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 580 del 1993, sopra citata, secondo la seguente ripartizione:

<u>Settore di attività economica</u>	<u>Numero consiglieri</u>
Agricoltura	3 di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese
Artigianato	4
Industria	4 di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese
Commercio	7 di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese
Cooperative	1
Turismo	3
Trasporti e Spedizioni	2
Credito e Assicurazioni	1
Servizi alle imprese	5
TOTALE	<hr/> 30

ATTESO altresì che, come previsto dall'art. 10, comma 6, della legge n. 580/1993, del Consiglio camerale fanno parte tre ulteriori componenti, di cui due in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti e uno in rappresentanza dei liberi professionisti, designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di commercio;

VISTO l'avviso in data 20 ottobre 2015 con il quale il Commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari ha dato avvio alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale e ha fissato il termine entro il quale le organizzazioni imprenditoriali, le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti dovevano comunicare alla Camera di commercio le informazioni e le dichiarazioni di cui agli articoli 2, 3 e 4 del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, ai fini della ripartizione dei seggi;

VISTE le note, prot. n. 19852 del 23 dicembre 2015 e n. 4335 del 11 marzo 2016, con la quale il Segretario generale della Camera di commercio di Cagliari, al fine di poter proseguire i controlli sui dati ed i documenti trasmessi e permettere alle organizzazioni la regolarizzazione della documentazione presentata, ha chiesto una proroga del termine previsto dall'art. 5 del citato D.M.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 37

DEL 4.7.2016

Il Presidente

n. 156/2011, per la trasmissione degli atti relativi al procedimento di rinnovo del Consiglio camerale;

VISTA la nota, prot. n. 11633 del 30 maggio 2016, acquisita agli atti della Direzione generale della Presidenza con prot. n. 9799 del 31 maggio 2016, con la quale il Segretario generale della Camera di commercio di Cagliari ha trasmesso, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. 4 agosto 2011, n. 156, la documentazione contenente i dati e le notizie relativi alle organizzazioni imprenditoriali, alle associazioni sindacali ed alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti di cui agli articoli 2, 3 e 4 del D.M. n. 156/2011, pervenuti alla Camera di commercio, nonché i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore e i dati del diritto annuale versato;

VISTA tutta la documentazione trasmessa con la sopra citata nota ed, in particolare, la relazione istruttoria del 24 maggio 2016;

VISTA la nota prot. n. 13167 del 17 giugno 2016, acquisita agli atti della Direzione generale della Presidenza con prot. n. 11373 del 20 giugno 2016, con la quale il Segretario generale della Camera di commercio ha fornito i chiarimenti e le precisazioni richieste dalla Direzione generale della Presidenza, con nota prot. n. 10649 del 10 giugno 2016, in merito alla documentazione di cui sopra;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dal Segretario generale della Camera di commercio di Cagliari, in qualità del responsabile del procedimento ed, in particolare, della determinazione n. 17 del 26 maggio 2016 con il quale Segretario generale ha disposto di escludere dalla procedura di rinnovo del Consiglio camerale di Cagliari:

- la U.I.L. Unione regionale Sardegna, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. M. n. 156/2011, per non aver presentato nei termini di legge l'elenco degli associati, redatto secondo lo schema dell'allegato D al Regolamento ministeriale;
- la Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) provincia di Cagliari, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 156/2011, per non aver rispettato il termine perentorio di 10 giorni per la regolarizzazione dei documenti;
- la Confagricoltura Cagliari, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 156/2011, per non aver rispettato il termine perentorio di 10 giorni per la regolarizzazione dei documenti;

VISTO l'art. 9, commi 2 e 3, del D. M. n. 156/2011, che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 37

DEL 4.7.2016

Il Presidente

aritmetica delle percentuali dei seguenti parametri: "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati" e "diritto annuale versato dalle imprese";

VISTO il comma 4 del medesimo art. 9, che precisa, con riferimento ai settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

VISTO l'art. 9, comma 6, del D.M. n. 156 del 2011, che disciplina la modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni sindacali e alle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, o loro raggruppamenti, sulla base di un punteggio assegnato per ciascuno dei tre parametri di cui all'art. 3, comma 1, del D.M. n. 156/2011, "consistenza numerica", "ampiezza e diffusione proprie strutture operative" e "servizi resi ed attività svolta nella circoscrizione" di propria competenza;

RITENUTO di dover fissare, come da prassi, in 100 il punteggio massimo attribuibile complessivamente ai tre parametri individuati dal sopra citato art. 3, comma 1, del D.M. n. 156/2011, attribuendo punti 50 al parametro della "consistenza numerica", che oggettivamente meglio esprime la rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni di tutela dei consumatori, punti 30 al parametro della "ampiezza e diffusione della strutture operative" e punti 20 al parametro dei "servizi resi ed attività svolta";

RILEVATO che le risultanze dell'applicazione delle disposizioni sopra richiamate sono analiticamente riportate nelle schede contenute negli allegati "A", "B" e "C", che formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTE le tabelle di ripartizione dei seggi per ciascuna organizzazione imprenditoriale, o gruppo di organizzazioni imprenditoriali, nonchè per le organizzazioni sindacali e per le associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti, contenute negli allegati al presente decreto;

RITENUTO di dover provvedere in merito,

## DECRETA

ART. 1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.M. n. 156/2011, la rappresentanza nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari per ciascuna organizzazione imprenditoriale, o gruppo di organizzazioni imprenditoriali, nell'ambito del settore di attività economica, è così determinata:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 37

DEL 4.7.2016

Il Presidente

AGRICOLTURA (3 seggi di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese)

- COLDIRETTI Cagliari

3 seggi assegnati (di cui 1 per le piccole imprese)

ARTIGIANATO (4 seggi)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CASARTIGIANI Cagliari, CLAAI Cagliari, CNA Cagliari e Medio Campidano, CNA Sulcis Iglesiente  
e CONFARTIGIANATO Sud Sardegna

4 seggi assegnati

INDUSTRIA (4 seggi di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese)

- CONFAPI Sardegna

2 seggi assegnati (di cui 1 per le piccole imprese)

- CONFINDUSTRIA Sardegna Meridionale

2 seggi assegnati

COMMERCIO (7 seggi di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CONFCOMMERCIO Sud Sardegna, FIT e CONFESERCENTI Cagliari

7 seggi assegnati (di cui 1 per le piccole imprese)

COOPERATIVE (1 seggio)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- AGCI Cagliari e CONFCOOPERATIVE Cagliari

1 seggio assegnato

- LEGACOOOP Cagliari

nessun seggio assegnato

TURISMO (3 seggi)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CONFAPI Sardegna, CONFCOMMERCIO Sud Sardegna, CONFESERCENTI Cagliari e  
CONFINDUSTRIA Sardegna Meridionale

3 seggi assegnati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 37

DEL 4.7.2016

Il Presidente

#### TRASPORTI E SPEDIZIONI (2 seggi)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CASARTIGIANI Cagliari, CLAAI Cagliari, CNA Cagliari e Medio Campidano, CNA Sulcis Iglesiente e CONFARTIGIANATO Sud Sardegna

1 seggio assegnato

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CONFAPI Sardegna, CONFCOMMERCIO Sud Sardegna, CONFESERCENTI Cagliari e CONFINDUSTRIA Sardegna Meridionale

1 seggio assegnato

#### CREDITO E ASSICURAZIONI (1 seggio)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- ABI e ANIA

1 seggio assegnato

#### SERVIZI ALLE IMPRESE (5 seggi)

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CASARTIGIANI Cagliari, CLAAI Cagliari, CNA Cagliari e Medio Campidano, CNA Sulcis Iglesiente e CONFARTIGIANATO Sud Sardegna

nessun seggio assegnato

Organizzazioni imprenditoriali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CONFAPI Sardegna, CONFCOMMERCIO Sud Sardegna, CONFESERCENTI Cagliari e CONFINDUSTRIA Sardegna Meridionale

5 seggi assegnati.

ART. 2 Ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 9 del D.M. n. 156/2011, la rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti, nel Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari, è così determinata:

#### Organizzazioni Sindacali (1 seggio)

Organizzazioni Sindacali apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- CGIL Cagliari e CISL Cagliari

1 seggio assegnato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

DECRETO N. 37

DEL 4.7.2016

Il Presidente

Associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti (1 seggio)

Associazioni apparentate ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 156/2011:

- ADICONSUM Cagliari e ADICONSUM Carbonia

1 seggio assegnato

- ADOC Cagliari

nessun seggio assegnato

- Unione Nazionale Consumatori Sardegna

nessun seggio assegnato

- FEDERCONSUMATORI Cagliari

nessun seggio assegnato.

ART. 3 Ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera e), del D.M. n. 156/2011, è richiesto al Presidente della Consulta provinciale costituita presso la Camera di commercio di Cagliari il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali.

ART. 4 Ai sensi dell'art. 9, comma 1 lettera d), del D.M. n. 156/2011, il presente decreto è notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli articoli 2, 3 e 4 del decreto ministeriale sopra citato, al Presidente della Consulta provinciale dei liberi professionisti ed alla Commissario straordinario della Camera di commercio di Cagliari.

Il presente decreto è pubblicato nel sito internet istituzionale.

Cagliari, lì 4 luglio 2016

**Il Presidente**  
f.to Francesco Pigliaru